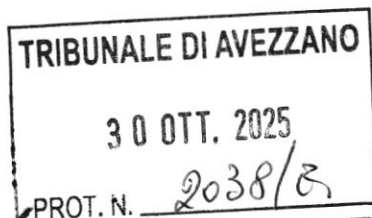




Ministero della Giustizia



DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Ai Signori Presidenti dei Tribunali Ordinari

LORO SEDI

e, p.c. Ai Signori Presidenti delle Corti di Appello

Ai Signori Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello

Ai Signori Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza

Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Ai Signori Presidenti dei Tribunali Militari

Ai Signori Procuratori presso i Tribunali Militari

Al Signor Presidente del Tribunale Militare di Sorveglianza

Ai Signori Presidenti dei Tribunali per i Minorenni

Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni

LORO SEDI

OGGETTO: Attuazione messa alla prova per adulti. Rinnovo Convenzione nazionale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti con l'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue.

Mi onoro porgere alle SS.VV., copia della Convenzione nazionale in oggetto, il cui rinnovo è stato stipulato il 22 ottobre 2025, con l'AVIS - Associazione Volontari Italiani

V°	☐ Agli atti	☐ Si assegna a _____
	☐ Si autorizza	☒ Si dà avviso a <i>Carlo Gius. Psn</i>
Avezzano li 30 OTT. 2025		
		Il Presidente <i>[Signature]</i>

Sangue, volta ad ulteriormente implementare e differenziare le possibilità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti.

L'iniziativa si iscrive nell'ambito di un più complessivo percorso di questo Dipartimento volto a potenziare l'offerta di opzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ampliandone e diversificandone contemporaneamente la gamma, coinvolgendo enti e associazioni con sedi distribuite su tutto il territorio nazionale, con adeguati standard organizzativi e in grado di promuovere negli imputati adulti il valore della cultura della legalità.

La Convenzione nazionale sarà immediatamente applicabile da parte dei Tribunali competenti per le 53 sedi locali e per un minimo di 87 posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti.

Gli Uffici di esecuzione penale esterna faciliteranno il raccordo operativo tra le sedi dell'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue e i Tribunali territorialmente competenti, anche al fine di ampliare a livello nazionale il numero di sedi e di posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in favore della collettività previsti dalla Convenzione nazionale.

Al fine di assicurare la massima diffusione ed applicazione della Convenzione nazionale si segnala l'opportunità di far pervenire copia della stessa ai Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale.

Il Capo Dipartimento
Antonio Sangermano





CONVENZIONE

tra

Ministero della Giustizia

e

AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
ai fini della messa alla prova

- PREMESSO che la legge 28 aprile 2014, n. 67 ha introdotto l'art. 168-bis del Codice penale in base al quale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, tenuto conto del programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna;
- PREMESSO che la concessione della messa alla prova è subordinata alla prestazione di un lavoro di pubblica utilità, che consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;
- PREMESSO che ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministro della giustizia 8 giugno 2015, n. 88, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta anche sulla base di convenzioni con Amministrazioni che hanno competenza nazionale;
- PREMESSO che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto 8 giugno 2015, n. 88 nelle convenzioni sono specificate le mansioni cui i soggetti che prestano lavoro di pubblica utilità possono essere adibiti. Nella fattispecie, tali mansioni sono quelle di cui alle lettere a. prestazioni di lavoro per finalità sociali e socio-sanitarie nei confronti di persone alcol dipendenti e tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri; e. prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia; f. prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto;
- PREMESSO che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;
- PREMESSO che la legge di bilancio 2017, al comma 86 dell'art. 1, modifica il comma 312 dell'art. 1 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ed estende l'operatività del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali anche per i soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità in quanto imputati con sospensione del procedimento per messa alla prova (art. 168-bis c.p.). Operatività del Fondo dapprima confermata, per gli anni 2018 e 2019, dalla legge di bilancio 2018, all'art. 1, comma 181, e, successivamente, resa stabile, a decorrere dal 2020, dal decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124;

Tra il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona del Ministro, On. Carlo NORDIO e l'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue, che interviene nella persona del Presidente e Legale Rappresentante dr. Oscar BIANCHI,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue mette a disposizione presso le proprie sedi locali (di seguito AVIS), almeno n. 87 posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168-bis Codice penale.

Le sedi locali dell'AVIS presso le quali potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità sono complessivamente n. 53 dislocate su tutto il territorio nazionale come da elenco allegato, passibile di aggiornamento.

Le sedi locali dell'AVIS provvederanno ad aggiornare costantemente i Tribunali e gli Uffici di esecuzione penale esterna territorialmente competenti sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso le proprie strutture per favorire l'attività di orientamento e avvio degli imputati al lavoro di pubblica utilità.

Resta fin d'ora inteso che le sedi locali dell'AVIS a cui è applicabile la presente convenzione sono solamente quelle appositamente inserite nell'elenco allegato.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le sedi locali dell'AVIS, le attività di seguito delineate, che rientrano nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, lettere a), e), f) del D.M. 88/2015.

In particolare:

- a. prestazioni di lavoro per finalità sociali e socio-sanitarie nei confronti di persone alcol dipendenti e tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri;
- e. prestazioni di lavoro nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, inclusi ospedali e case di cura, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi, con esclusione di immobili utilizzati dalle Forze armate o dalle Forze di polizia;
- f. prestazioni di lavoro inerenti a specifiche competenze o professionalità del soggetto.

Tali attività saranno meglio declinate sul territorio in considerazione della specifica natura delle attività svolte dalla Sede locale dell'AVIS interessata, con il coinvolgimento degli uffici di esecuzione penale esterna, previsto al comma 3 del medesimo art. 2 del D.M. 88/2015.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle comprese all'art. 2, comma 4, lett. a), e), f) del DM n. 88/2015, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'Ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente, che redige il programma di trattamento, si impegna a conciliare le esigenze della persona sottoposta alla messa alla prova con quelle della Sede locale dell'AVIS, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'AVIS di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal DM 88/2015 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli imputati ammessi alla sospensione del processo e messa alla prova.

Art. 4

L'AVIS garantisce la conformità delle sedi locali coinvolte come da elenco allegato alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati ai lavori di pubblica utilità, sono a carico dell'AVIS che provvede, in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente le comunicazioni agli uffici competenti.

La sede locale dell'AVIS potrà beneficiare, per la copertura assicurativa INAIL dei soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità, del Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 5

La sede locale dell'AVIS comunicherà all'Ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente il nominativo dei referenti, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa di ciascuno degli imputati e di impartire le relative istruzioni.

I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova, e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.

Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6 del D.M. 88/2015. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464-*quinquies* del c.p.p.

La sede locale dell'AVIS consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai funzionari dell'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico, che l'Ente si impegna a predisporre.

L'Ufficio di esecuzione penale esterna territorialmente competente informerà la sede locale dell'AVIS sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.

La sede locale dell'AVIS si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti alla cancelleria del competente Tribunale e all'Ufficio di esecuzione penale esterna che insiste sullo stesso territorio.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 5 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti all'assolvimento degli obblighi dell'imputato all'Ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente, con le modalità previste dall'art. 141-*ter*, commi 4 e 5, del Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del Ministero della Giustizia, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte al funzionamento dell'Ente.

L'AVIS potrà recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'art 10, in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività delle sedi locali dell'AVIS, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'Ufficio di esecuzione penale esterna informa tempestivamente il

giudice che ha disposto la sospensione del processo con la messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3 del D.M. n. 88/2015.

Art. 9

Per la pianificazione strategica degli interventi, nonché la realizzazione degli obiettivi del presente accordo è costituito un Comitato paritetico di gestione composto da rappresentanti individuati da ciascuna delle parti.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le parti.

Art. 10

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà considerata tacitamente rinnovata, salvo comunicazione scritta di disdetta da una delle parti entro due mesi dalla scadenza.

Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità e di sospensione del procedimento con messa alla prova.

Copia della convenzione viene inviata al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sul sito internet del Ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria di ciascun Tribunale; viene inviata, inoltre, al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione Generale per la Giustizia di Comunità, nonché agli Uffici di esecuzione penale esterna.

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Roma, 17/10/2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO

Carlo Nordio

NORDIO
CARLO
22.10.2025
19:39:16
UTC



AVIS - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

IL PRESIDENTE

Oscar Bianchi

Oscar Bianchi

Firmato digitalmente
da: Oscar Bianchi
Data: 17/10/2025
13:30:59

SEDE LOCALE Elenco sedi disponibili dell'AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue, dove si svolgeranno i lavori di pubblica utilità (altre sedi potranno essere aggiunte in seguito)	NOME E COGNOME RESPONSABILE	POSTI DISPONIBILI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	E-MAIL
AVIS Sede Nazionale	Oscar Bianchi	1	Viale Enrico Forlanini 23, 20134 Milano (MI)	02/70006795		avis.nazionale@avis.it
ABRUZZO						
Avis Regionale Abruzzo	Guerrino Fosca	1	Via Vittorio Emanuele 10, 65100 Pescara (PE)	085/4224820		abruzzo@avis.it
ALTO ADIGE						
Avis Equiparata Regionale Alto Adige - Sudtirolo	Peter Paul Hofer	1	Via del Ronco 3, 39100 Bolzano (BZ)	0471/402117		avis.alto-adige@avis.it
BASILICATA						
Avis Regionale Basilicata	Elena Nolè	1	Via Giovanni XXIII 59, 85100 Potenza (PZ)	0971/442991		basilicata@avis.it
Avis Comunale Baragiano	Rocco Sapienza	2	via Appia snc, 85050 Baragiano (PZ)	340/6967595		avisbaragiano@hotmail.com

Avis Comunale Barile	Vincenzo Mecca	1	Via Croce 17, 85022 Barile (PZ)	346 /7719927	barilavis@gmail.com
Avis Comunale Potenza	Domenico Grippa	1	Via Nitti - c/o ex uffici Comunali - Rione Lucania, 85100 Potenza (PZ)	346/7626348	potenza.comunale@avis.it
Avis Comunale Ripacandida	Daniele Gioiosa	2	Via Caffarelli, 85020 Ripacandida (PZ)	320/4022712	avisripacandida@yahoo.it
CALABRIA					
Avis Regionale Calabria	Franco Rizzuti	2	Località Profeta s.n.c., 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ)	0961/780127	calabria@avis.it
<u>Sede Provinciale di Catanzaro</u>	Gianpaolo Carnovale	2	Contrada Profeta snc, 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ)	0961789302	catanzaro.provinciale@avis.it
Avis Comunale Lamezia Terme	Giuseppa Abramo	1	Via degli Oleandri 18, 88046 Lamezia Terme (CZ)	328/0184898	lameziaterme.comunale@avis.it
Avis Comunale Simeri Cricchi	Angela Mussari	1	Piazza Martiri SNC, 88050 Simeri Cricchi (CZ)	347/9232249	simericricchi.comunale@avis.it
<u>Sede Provinciale di Cosenza</u>	Luigi D'Errico	6	Via Crati 31/C, 87036 Rende (CS)	0984/71462	cosenza.provinciale@avis.it
Avis Comunale Castrovillari	Maria Bellini	1	Viale del lavoro - c/o Ospedale di	344/1637137	castrovillari.comunale@avis.it

			Castrovillari, 87012 Castrovillari (CS)			
<u>Sede Provinciale di Reggio Calabria</u>	Giovanna Micalizzi	2	Via Caserta Crocevia 46, 89124 Reggio Calabria (RC)	0965/812272		reggiocalabria.provinciale@avis.it
Avis Comunale Locri	Vito Aversa	2	Via Matteotti n.108, 89044 Locri (RC)	393/8181600		locri.comunale@avis.it
<u>Sede Provinciale di Vibo Valentia</u>	Cosmo Galizzi	1	Viale della pace I trav., 89900 Vibo Valentia (VV)	0963/41707		vibovalentia.provinciale@avis.it
Avis Comunale di Vibo Valentia	Rosario Lopreiato	1	Viale della pace I trav., 89900 Vibo Valentia (VV)	333/8695316		vibovalentia.comunale@avis.it
CAMPANIA						
Avis Regionale Campania	Amelia Villani	1	Via Cesare Rosaroll 21, 80133 Napoli (NA)			avisregionalecampania@gmail.com
Avis Comunale Napoli	Antonio Esposito	1	Via Cesare Rosaroll 21 int.3, 80133 Napoli (NA)	320/9088091		avis.comunalenapoli@libero.it
FRIULI VENEZIA GIULIA						
Avis Regionale Friuli Venezia Giulia	Francesco Donno	1	Via Montereale 24, 33170 Pordenone (PO)	0434/555145		friuliveneziagiulia@avis.it
EMILIA ROMAGNA						

Avis Regionale Emilia-Romagna	Pasini Roberto	1	Via dell'Ospedale 20 - c/o Casa dei Donatori di Sangue, 40133 Bologna (BO)	051/388280	emiliaromagna@avis.it
<u>Avis Provinciale Ferrara</u>	Gabriele Anania	1	Corso Giovecca 165, 44121 Ferrara (FE)	0532/209349	ferrara.provinciale@avis.it
Avis Comunale Cesena	Gualtierio Giunchi	2	Via Serraglio 14, 47521 Cesena (FC)	0547/613193	aviscesena@libero.it
LAZIO					
Avis Comunale Genzano di Roma	Federico Antonangelo	3	Via Enrico Mattei 12/14/16, 00045 Genzano di Roma (RM)	393/9330090	genzanodiroma.comunale@avis.it
Avis Comunale Velletri	Fabio Leandri	3	V.le B. Buozzi 2, 00049 Velletri (RM)	329/1286005	velletri.comunale@avis.it
Avis Comunale Guidonia Montecelio	Ramona Saperdi	1	Via Colle Nocello 89 - c/o Veroli Sirio, 00012 Guidonia Montecelio (RM)	338/7647799	guidoniamontecelio.comunale@avis.it
Avis Comunale Ladispoli	Salvatore Vernata	3	Via Vilnius 5, 00055 Ladispoli (RM)	328/7584568	avisladispoli@gmail.com
LIGURIA					
Avis Regionale Liguria	Sergio Bertelli	1	Corso Europa 183, 16132 Genova (GE)	010/355604	liguria@avis.it

LOMBARDIA						
Avis Regionale Lombardia	Pierangelo Colavito	1	Largo Volontari del Sangue 1, 20133 Milano (MI)	02/2666656		avis.lombardia@avis.it
Avis Comunale Vimercate	Fausto Galbiati	1	Via A. Diaz 23, 20871 Vimercate (MB)	039/669417		info@avisvimercate.it
MARCHE						
Avis Regionale Marche	Daniele Ragnetti	1	Via Tiraboschi 36/F, 60131 Ancona (AN)	071/2867653		marche@avis.it
MOLISE						
Avis Regionale Molise	Gianfranco Massaro	1	Via Alcide de Gasperi n. 54-54°, 86025 Ripalimosani (CB)	0874/964595		avisregionalemolise@gmail.com
PIEMONTE						
Avis Regionale Piemonte	Luca Vannelli	1	Via Piave 54, 10044 Pianezza (TO)	011/9685828		info@avispiemonte.it
Avis Comunale Ivrea	Fernando Giannini	1	Via dei Cappuccini 16, 10015 Ivrea (TO)	0125/641298		info@avis-ivrea.it
Avis Comunale Moncalieri	Felice Verduci	1	Via Real Collegio 20 bis, 10024 Moncalieri (TO)	011/642747		avismoncalieri@libero.it

Avis Comunale Grugliasco	Vincenzo Lanzillotta	1	Piazza Giacomo Matteotti 45, 10095 Grugliasco (TO)	366/4222294		grugliascoavis@gmail.com
PUGLIA						
Avis Regionale Puglia	Raffaele Romeo	1	Via Amendola 170/5, 70121 Bari (BA)	080/5211695		avis.puglia@avis.it
SARDEGNA						
Avis Regionale Sardegna	Vincenzo Dore	1	Piazza Galilei 32, 09128 Cagliari (CA)	070/41221		sardegna@avis.it
Avis Comunale San Giovanni Suergiu	Pier Franco Argiolas	1	Via Cavour 29, 09010 San Giovanni Suergiu (SS)	347/3699164		avissgsuergiu@live.it
Avis Comunale Sestu	Gesuina Manunza	1	Via Giuseppe Di Vittorio 48, 09028 Sestu (CA)	070/260321 328/3726776		sestu.comunale@avis.it
Avis Comunale Villacidro	Barbara Ferrau	2	Via G. Rossa 49 – Sottopiano ASL, 09039 Villacidro (VS)	340/2676085		villacidro.comunale@avis.it
Avis Comunale Villasor	Alessandro Pillitu	4	Via Roma 30, 09034 Villasor (CA)	340/9193636		avis.villasor@gmail.com
SICILIA						
Avis Regionale Sicilia	Salvatore Calafiore	1	Viale Regione Siciliana 246, 90129 Palermo	334/9170500 393/8150957		sicilia@avis.it avissicilia@gmail.com

<u>Avis Provinciale Trapani</u>	Salvatore Stuppia	1	Via S. Pertini ex Via CB35 6 c/o Avis Comunale di Campobello di Mazara, 91021 Campobello di Mazara (TP)	349/8760230		trapani.provinciale@avis.it trapani.provinciale@pec.avis.it
Avis Comunale Santo Stefano Quisquina	Martina Chillura	2	Via Ignazio Attardi n.15 Cap 92020 - Santo Stefano Quisquina (AG)	329/1912889		avis.santostefanoquisquina@gmail.com avissantostefano@pec.it
TOSCANA						
Avis Regionale Toscana	Claudia Firenze	1	Via Borgognissanti 16, 50123 Firenze (FI)	055/2398624		toscana@avis.it
Avis Comunale Bagno a Ripoli	Veronica Burrini	1	Via Roma 124 – c/o Circolo SMS, 50012 Bagno a Ripoli (FI)	320/4433725 347/9983730		bagnoaripoli.comunale@avis.it bagnoaripoli.comunale@pec.avis.it
Avis Comunale Montespertoli	Carlo Antichi	1	Via Machiavelli 48, 50025 Montespertoli (FI)	335/6590934		montespertoli.comunale@avis.it
TRENTINO						
Avis Equiparata Regionale Trentino	Elisa Viliotti	1	Via Sighele 7, 38122 Trento (TN)	0461/916173		avis.trento@avis.it
UMBRIA						
Avis Regionale Umbria	Enrico Marconi	1	Via Martiri dei Lager 104,	075/5838141		info@avisumbria.it

			06128 Perugia (PG)			
VALLE D'AOSTA						
Avis Regionale Valle d'Aosta	Irma Moro	1	Via S. Giocondo 16, 11100 Aosta (AO)	0165/361190		valledaosta@avis.it
VENETO						
<u>Avis Provinciale Venezia</u>	Fabio Reggio	12	Via Einaudi 74, 30174 Venezia	335/6032271		venezia.provinciale@avis.it

AVIS - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

IL PRESIDENTE

Oscar Bianchi

